

# LOMBARD REPORT



Settimanale di borsa e finanza

lombardreport.com

dal 1996  
Quotidiano di Borsa

## INFLAZIONE SÌ, NO O FORSE?

### ECCO COMUNQUE GLI ASSET PER PROTEGGERSI

Lorenzo Raffo  
pag. 3

**+41,67%** SULLE AZIONI  
SORRENTO E **+26,47%**  
SULL'ETF DIGITAL  
INFRASTRUCTURE &  
CONNECTIVITY

a cura della Redazione  
Lombardreport.com  
pag. 6



# LOMBARD REPORT

Inserto del quotidiano [lombardreport.com](http://lombardreport.com)

n. 111 | 21 Giugno | 2021

LombardReport.com Srl unipersonale  
 Via Settevalli, 556 - 06129 Perugia (PG) - ITALY  
 Tel 059 782910 Fax. 059 785974  
 P.IVA e CF: 02611280369  
 Cap. Soc. 10.000 euro int. vers. | C.C.I.A.A. 626/2000 |  
 R.E.A. PG - 291035  
 Quotidiano di informazione di Borsa autorizzazione  
 Tribunale di Perugia del 12/02/2016 numero 4  
 Direttore responsabile: Emilio Tomasini.  
 AGCOM iscrizione ROC 26337 in data 26-10-2005 |  
 ISSN 2498-9819

**LombardReport.com**  
 le migliori opportunità di trading

**TRADING  
LIBRARY**

## SOMMARIO

- INFLAZIONE SÌ, NO O FORSE?  
 ECCO COMUNQUE GLI ASSET  
 PER PROTEGGERSI**  
 di **Lorenzo Raffo** **3**
- +41,67% SULLE AZIONI SORRENTO  
 E +26,47% SULL'ETF DIGITAL INFRA-  
 STRUCTURE & CONNECTIVITY**  
 di **Redazione Lombardreport.com** **6**
- VIVERE DI TRADING**  
 di **Stella Boso** **8**
- PREVISIONI DI BORSA CON LE ONDE DI  
 ELLIOTT E FIBONACCI  
 PIANO BAR**  
 di **Virginio Frigieri** **12**
- TENSIONI SU PREZIOSI  
 E MATERIE PRIME**  
 di **Giovanni Milano** **16**
- ANCORA A ZONZO A WALL STREET  
 I COMMENTI SULLO STESSO TITOLO....  
 CHE OSCILLA CONTINUAMENTE**  
 di **Guido Bellosta** **18**
- LE TRE STREGHE E UN MAGO**  
 di **Fabio Tanevini** **22**
- NUBI IN VISTA DOPO LE STREGHE?**  
 di **Pier Nicola Assiso** **24**
- RIBASSISTI DI BORSA = DISFATTISTI?  
 IL RITRACCIAMENTO  
 E' SOLO "REALISMO"**  
 di **Emilio Tomasini** **26**
- STRATEGIA VALUE - AGGIORNAMEN-  
 TO SU FIRST CAPITAL**  
 di **Francesco Norcini** **30**

> Lorenzo Raffo

# INFLAZIONE SÌ, NO O FORSE? ECCO COMUNQUE GLI ASSET PER PROTEGGERSI

Panoramica a 360° con varie sorprese e infine un mini portafoglio in euro – molto semplice – adatto a difendere da un rischio di cui si parla tanto ma che resta poco nitido nel breve e medio termine.

## CEDOLE & DIVIDENDI

Le notizie sull'inflazione Usa e della sua onda lunga che si estende a molte altre parti del mondo, compresa l'Unione europea, sono note. Non vi tedieremo quindi con numeri, valutazioni in merito o altro. No, oggi vi parliamo di come proteggervi da questo potenziale cancro per i vostri risparmi, anche se occorre ricordare sempre che il momento migliore per difendersene è puntare sugli asset "anti inflation" quando l'inflazione non c'è. Ora i buoi sono in parte scappati dalle stalle – pronti magari a rientrarci fra qualche mese - e lo dimostrano le quotazioni dei titoli di Stato Usa "inflation linked" saliti alle stelle in poco tempo, al punto tale che c'è già chi sostiene che conven-

ga venderli.

Entriamo allora nel vivo del problema, sfruttando le valutazioni di chi sui mercati deve agire contro questa piaga.

Vagliando una serie di ricerche specifiche ecco cosa emerge in una classifica degli strumenti considerati più adatti o più pericolosi in questa situazione:

### AL TOP

#### Le monete da collezione

A sorpresa si collocano al primo posto nella più totale inconsapevolezza della quasi totalità degli investitori. Lo dicono i numeri, anche se si tratta di un mondo per specialisti, difficilmente usufruibile dal piccolo e me-

dio risparmiatore

### I bond "inflation linked"

È logico che sia così ma non si pensi che si tratta di un investimento semplice. Le dinamiche delle quotazioni vengono infatti determinate da vari fattori e sono comunque un asset che protegge soprattutto nel lungo termine

### AL FONDO

#### Le azioni tecnologiche

Fattori complessi le penalizzano. Il principale?

Un rialzo dei rendimenti obbligazionari danneggia i comparti più costosi dei mercati azionari. E poi ci sono vari altri motivi

### I bond a tasso fisso

Inevitabilmente il rischio di un aumento dei tassi di interesse comporta un calo delle quotazioni del fixed income

Fatte queste premesse vediamo come si ragiona per gli altri asset.

Di solito si pensa che i cosiddetti "real asset", cioè i beni reali, proteggano sempre dall'inflazione. E' così? No. Lo fanno solo in parte. Quelli che si adattano bene a un ambiente di mercato surriscaldato dall'inflazione sono le azioni delle aziende attive nelle risorse naturali, i Reit (società che operano nel settore immobiliare), i titoli di leader delle infrastrutture e le materie prime.

Oro e altri metalli preziosi sono più adatti a un quadro di stagflazione, cioè di contemporanea presenza di stagnazione economica e di inflazione, oppure a situazioni estreme – oggi non immaginabili – di iperinflazione.

Sul fronte obbligazionario quali sono le categorie meglio adeguate a una situazione di surriscaldamento dei prezzi?

### COSA PIACE

Unanimità di valutazioni positive sulle obbligazioni bancarie, che consentono una maggiore diversificazione di strutture (si veda la tabella seguente). Giudizi invece contraddittori sui bond high yield, interessanti solo se i tassi non aumenteranno o cresceranno poco nei prossimi due/tre anni

### COSA NON PIACE

I titoli di Stato in euro, troppo compressi nei rendimenti, soprattutto nel caso delle scadenze lunghe, e i corporate a tasso fisso, che oggi non remunerano in maniera adeguata

I bond bancari sono in effetti congrui rispetto a questa situazione dei mercati, sempre che si punti su emittenti forti e su strutture diverse. Si può ipotizzare un portafoglio di tale tipo per esempio relativamente all'area dollaro?

Eccone uno, basato su titoli quotati sul regolamento italiano (se il sito di Borsa Italiana talvolta non li riconosce è perché non funziona in maniera corretta!!!) e quindi facilmente acquistabili con qualunque piattaforma. Si riferiscono appunto all'area dollaro, oggi interessante grazie alla sua debolezza sull'euro.

#### IT0005436875

Mediobanca Step Up 01ap28 – da 1,4% (2022) a 2,4% (2028) – Pregio: quota sotto 100 – Difetto: taglio 20.000 \$

#### IT0005396863

Mediobanca - Fix Float 28fb27 – tasso fisso 3,2% fino al 2023 e poi tasso variabile – Pregio: quota sui 100 – Difetto: taglio: 6.000 \$

#### XS1410333527

Ibrd Fix Float Cap 31mg26 – Pregio: quota sotto 100 e rating AAA – Difetto: cap del variabile 2,33%

#### XS0461387325

Db-Fix To Cms 15lg25 indicizzato 10 anni Cms – Pregio: quota sotto 100 – Difetto: spread sui 200 pb

#### XS1791340554

Banca Imi Us inflation – indicizzato inflazione Usa – Pregio: tasso di inflazione US Cpi Urban Consumers (consumi nelle aree urbane, più sensibili ai rialzi del costo della vita) – Difetti: cedola solo annuale – il capitale non è interessato dall'aumento dell'inflazione – volatilità della quotazione

#### XS2351324947

Banca Intesa Mc Us Inflation Link Gn28 Usd – nuova emissione (2%

annuo per le cedole in pagamento nel 2022, 2023 e 2024; poi la variazione percentuale annua dell'indice US Cpi Urban Consumers inflation rate per le cedole in pagamento nei successivi anni dal 2025 fino a scadenza. Per le cedole a tasso variabile è previsto un "floor" dell'1% e un "cap" del 2%. L'indice US Cpi Urban Consumers inflation rate è l'indice nazionale dei prezzi al consumo negli Usa relativamente alle aree urbane o metropolitane. Rispetto al precedente è penalizzato dalla presenza del "cap"

La forza dell'euro (in parte ingiustificata) e la debolezza di molte altre valute potrebbero modificarsi se l'inflazione tendesse a spostarsi realmente verso livelli superiori al 2%. E' un tema complesso ma che trova molti analisti d'accordo sul fatto che le monete legate al ciclo delle commodities siano favorite da questa situazione. La lista vede in prima linea cinque valute: dollaro canadese, corona norvegese, rublo russo, real brasiliano e rupia indonesiana. Sono tutte facilmente investibili con obbligazioni quotate sui mercati regolamentati (Mot/Tlx).

### SULL'AZIONARIO QUALI SONO LE PROSPETTIVE?

Le azioni value e cicliche, quali quelle dei comparti finanziari, energetici e industriali, oltre a molte small cap e alle stock dei mercati emergenti, tendono a ottenere buoni risultati quando l'inflazione aumenta in maniera programmata e le attività economiche si stabilizzano, mentre le azioni legate ai "real asset" sono un airbag in presenza di un'inflazione inattesa, un po' come sta succedendo ora.

Proviamo allora a ipotizzare gli asset preferibili in base all'andamento dei tassi inflattivi, che nei prossimi anni potrebbero scendere e poi risalire a

seguito di cambiamenti strutturali del sistema produttivo ed economico. È fattibile?

Si può fare anche se si tratta di un esercizio teorico. Immaginiamo allora una tabella così strutturata:

**come migliori in tale ambito?**

Sono vari e tutti in valute diverse dall'euro. C'è quindi un rischio cambio che potrebbe incidere positivamente o negativamente sui controvalori trattati. Una selezione dei più generosi vede questa classificazione.

<b>Azione</b>	<b>Borsa</b>	<b>Yield lordo</b>
<b>Rio Tinto Group (RIO)</b>	<b>Londra</b>	<b>5,8%</b>
<b>BHP Group (BHPB)</b>	<b>Londra</b>	<b>5,6%</b>
<b>Southern Copper Corp. (SCCO)</b>	<b>Nyse</b>	<b>4,7%</b>
<b>LyondellBasell Industries N.V. (LYB)</b>	<b>Nyse</b>	<b>4,4%</b>
<b>Vale Adr (VALE)</b>	<b>Nyse</b>	<b>4,0%</b>
<b>Newmont Corp. (NEM)</b>	<b>Nyse</b>	<b>3,5%</b>

**Quale il consiglio più importante nella fase in corso?**

Il 19,2% dei nuclei familiari ha un mutuo sulle spalle. In Italia il patrimonio immobiliare residenziale costituisce una parte molto rilevante della ricchezza delle famiglie. Il valore dell'insieme delle abitazioni, nel 2017, ultimo dato disponibile, costituiva quasi la metà (il 49,2%) delle risorse totali. Quindi i prestiti erogati dalle banche pesano sui bilanci familiari. Pur essendo vero che la maggior parte della clientela preferisce nella fase in corso le strutture a tasso fisso, la quota di quelle a tasso variabile resta significativa e impone quanto meno di valutare un ripensamento sulla possibilità di una trasformazione verso il primo tipo, sempre che l'inflazione salga stabilmente e comporti un aumento futuro del costo del denaro.

**Infine si può prevedere un mini portafoglio in euro per il piccolo e medio investitore italiano idoneo ad affrontare il rischio – per ora potenziale in Italia – di un consistente incremento dell'inflazione?**

**Non si fa riferimento nella tabella alle criptovalute. Per quale motivo?**

Probabilmente proteggono bene dall'inflazione, data la loro stessa natura, che prevede un limite alla relativa crescita. Siamo però ancora nell'ambito delle ipotesi, visto che la presenza sui mercati è troppo corta per fornire un quadro sperimentato del comportamento delle valute digitali in presenza di media e alta inflazione. Non l'hanno mai testata.

**L'azionario del settore commodity ha un vantaggio: garantisce un buon rendimento da dividendi e solitamente sale molto in presenza di inflazione.**

**Quali titoli si possono identificare**

	<b>Bassa inflazione (fino al 2%)</b>	<b>Media inflazione (dal 2 al 3,5%)</b>	<b>Alta inflazione (dal 3,5 al 5%)</b>	<b>Ipert inflazione (oltre il 5%)</b>
<b>Asset migliore in assoluto</b>	<b>Azionario</b>	<b>Azionario e bond inflation</b>	<b>Commodities e bond inflation</b>	<b>Commodities e bond inflation</b>
<b>Migliore tipologia azionaria</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Energia</b>	<b>Energia e materiali industriali</b>	<b>Pochi titoli molto difensivi</b>
<b>Migliore commodity</b>	<b>Energia</b>	<b>Energia</b>	<b>Materiali industriali</b>	<b>Oro</b>

► di Redazione Lombardreport.com

# +41,67% SULLE AZIONI SORRENTO E +26,47% SULL'ETF DIGITAL INFRASTRUCTURE & CONNECTIVITY

Partiamo da un ETF innovativo della tecnologia il Digital Infrastructure & Connectivity. Si tratta di un ETF quotato su Borsa Italia S.p.a con codice ISIN IE00BL643144. Proposto da HANetf nell'ottobre dell'anno scorso, punta su un vasto sottostante di aziende specialiste nella seconda rivoluzione di internet e si concentra su infrastrutture digitali e connettività.

Questo giovane ETF ha come sottostante le aziende che possono beneficiare in modo molto cospicuo della crescita esplosiva delle infrastrutture digitali e secondo alcuni studi entro il 2022 il traffico internet crescerà del 370% a livello mondiale.

Non è stata quindi una cattiva mossa entrare in posizione su questo ETF all'inizio della sua quotazione sui mercati il 22/10/2020. Siamo entrati al prezzo di 6.555€ e siamo usciti ieri al prezzo di 8.29€, andando a target e guadagnando sul prezzo di entrata ben il 26.47%.

## **DIGITAL INFRASTRUCTURE &CONNECTIVITY:**

Il secondo target raggiunto invece è quello sull'azienda biofarmaceutica californiana Sorrento Therapeutics, quotata sul mercato azionario americano (NASDAQ100), codice ISIN



US83587F2020.

In questo caso siamo entrati a mercato il 12 aprile di quest'anno al prezzo di 7.20€ e abbiamo lasciato la posizione nella giornata di ieri a

10.20€, raggiungendo il target e guadagnando sul prezzo di entrata ben il 41.67%.

### SORRENTO THERAPEUTICS:



► di Stella Boso

# VIVERE DI TRADING

L'ambizione più grande di un qualsiasi investitore è sicuramente, dopo quella della performance di oltre il 100% da raccontare agli amici (un po' come il pescatore che si vanta del grosso pesce pescato), quella di riuscire a raggiungere l'indipendenza finanziaria grazie alle conoscenze sui mercati finanziari.

**M**a troppo spesso queste conoscenze, che potrebbero fare la differenza tra una performance positiva ed una disastrosa, vengono messe da parte e derise grazie a sedicenti guru che da posti esotici e con le loro scintillanti macchine (noleggiate giusto il tempo di registrare il video) ci tengono a dire che "se sei povero è solo colpa tua" e che solo grazie a loro "potrai diventare ricco senza dover studiare niente, il metodo è sicuro al 100%".

## È IL MODO SBAGLIATO

E non sapete quante persone mi scrivono via mail, dopo aver letto i miei editoriali, riportando le loro esperienze con questi sedicenti esperti: decine di migliaia di euro letteralmente buttati per un corso che non è altro che una seduta di Marketing PNL mirata alla vendita di altri corsi o prodotti. Ma tutto ciò, alla fine, non porta nulla nella testa del partecipante che oltre ad essersi impegnato economicamente si trova anche con la sensazione di non aver imparato nulla e sentirsi solo confuso. Non avendo imparato prati-

camente nulla, avrà ancora più paura ad affrontare i mercati finanziari e, alla fine, senza le giuste conoscenze deciderà di mollare tutto.

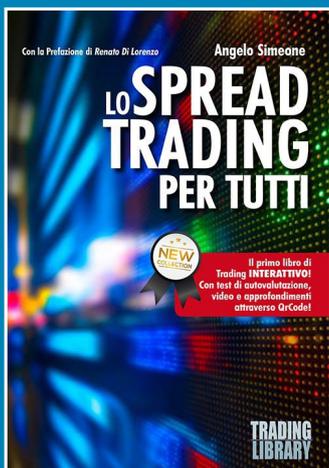
## LE CONOSCENZE SONO LA PARTE FONDAMENTALE DELLA SOLUZIONE

Come spiega benissimo Mark Douglas in *Trading in The Zone* (un capolavoro di psicologia del trading che sarà nuovamente disponibile fra pochissimo!), la conoscenza è uno dei punti fondamentali che rende un trader migliore rispetto alla media

Inizialmente il grafico ha rappresentato per voi una serie di informazioni indifferenziate, che creano uno stato di confusione: probabilmente è questo che avete percepito la prima volta ne avete visto uno. Gradualmente avete imparato a distinguere dettagli in queste informazioni, come ad esempio il trend oppure la trendline, i punti di consolidamento, i supporti e le resistenze, i ritracciamenti oppure qualche relazione significativa fra il volume, l'open interest e la price action, giusto per nominarne qualcuna. Avete

imparato che ognuna di queste distinzioni nel comportamento del mercato possono rappresentare un'opportunità per esaudire un obiettivo personale, una necessità oppure un desiderio. Ognuna di queste ora ha un senso e qualche grado relativo di significato o importanza che riuscite a collegare. Utilizzate la vostra immaginazione e fingete di essere nuovamente di fronte al vostro primo grafico. Ci sarebbe qualche differenza fra quel che avete visto al tempo e ora?

Preferireste, quindi, essere gettati in pasto ad un guru che spiega poco e niente per potervi vendere il suo prossimo evento oppure intraprendere un percorso di conoscenza e consapevolezza riguardo i mercati finanziari per diventare un trader con risultati costanti? Ciò non vuol dire che non esisteranno delle operazioni negative, ma sarete in grado di riconoscerle ed agire tempestivamente per evitare che si trasformino in tragedie economiche. I migliori investitori sono quelli che non danno per scontato ciò che il mercato può offrire e continuano ad imparare nozioni al riguardo!

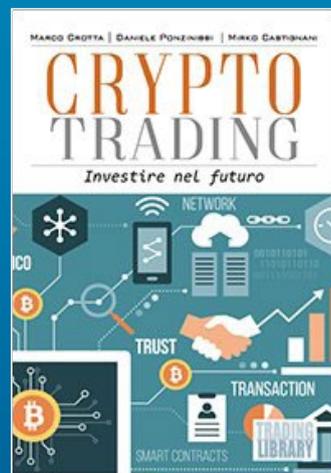


## LO SPREAD TRADING PER TUTTI di Angelo Simeone

Il primo libro di Trading Library con QR Code! Lo Spread non è nient'altro che la differenza fra un elemento A ed un altro B: maggiore è questa differenza, più alto sarà il valore dello stesso e viceversa. Niente di più, niente di meno. Utilizzare a nostro vantaggio questa strategia nelle operazioni di trading è molto più semplice di quanto si possa credere

## CRYPTO TRADING di Ponzinibbi Daniele, Mirko Castignani, Marco Crotta

Perché tutta questa attenzione per un qualche cosa che – come le criptovalute – non è fisicamente tangibile e facilmente controllabile? Quali sono le opportunità? Come cavalcarle? Ci sono dei rischi? Come controllarli? Queste e altre domande trovano risposta nel presente libro.



## LA TUA PIATTAFORMA PER FOREX E CFD di Lindi Daniele, Ponzinibbi Daniele

Lo scopo di questo libro è quello di fornirvi un manuale per conoscere al meglio e ottimizzare la Metatrader con funzioni ed esempi applicativi e tanti strumenti per il vostro autotrading.

## OPZIONI – STRATEGIE CON IL LONG STRANGLE di Vito Tarantini

Un manuale operativo che contiene indicazioni precise ed essenziali per operare con le opzioni, controllando il rischio e valorizzando le opportunità di profitto. Con il contributo della statistica, resa semplice per consentire di apprendere il metodo in maniera efficace e pratica. Imperdibile per ogni Option Trader.



**TRADING  
LIBRARY**

# LombardReport.com

le migliori opportunità di trading

## 3 DIVERSI ABBONAMENTI PER OGNI TIPO DI TRADER E DI INVESTITORE

DAL 1996 LOMBARDREPORT.COM È IL PRIMO QUOTIDIANO ON LINE DI BORSA IN ITALIA:

**NON LEGGERLO SIGNIFICA PERDERE SOLDI!**



PER TUTTI I TRADER E GLI INVESTITORI

**ABBONAMENTO STORICO**

SCOPRI IL SERVIZIO >>

E' il servizio storico di LombardReport.com che ha il maggior gradimento del pubblico perché copre a 360 gradi tutti gli strumenti e tutti i mercati finanziari: azioni italiane e straniere, titoli sottili e a grande capitalizzazione, obbligazioni e forex, indici ed ETF / ETC.

PER CHI  
VUOLE PROVARE

**Storico Standard**

**€ 250**

**BIMESTRE**

L'abbonamento iniziale di chi si avvicina a LombardReport.com

**Accesso al sito**

**Facilitazioni eventi organizzati da Lombard**

**INIZIA ORA !**

**#1 Best Seller**

ABBONAMENTO  
MOST POPULAR

**Storico Premium**

**€700**

**SEMESTRE**

L'abbonamento apprezzato da chi non vuole perdere un segnale

**Accesso al sito**

**Facilitazioni eventi organizzati da Lombard**

**Corso "analisi tecnica" di Virginio Frigieri con sconto 25%**

**INIZIA ORA !**

PER CHI VUOLE GUADAGNARE  
CON COSTANZA

**Storico VIP**

**€1250**

**ANNO**

L'abbonamento per chi considera la Borsa un vero e proprio lavoro

**Accesso al sito**

**Facilitazioni eventi organizzati da Lombard**

**Corso "analisi tecnica" di Virginio Frigieri con sconto 50%**

**INIZIA ORA !**



PER GLI INVESTITORI A BASSO RISCHIO  
**ABBONAMENTO A RISCHIO CONTENUTO**  
IL REPORT PER I PADRI DI FAMIGLIA  
SCOPRI IL SERVIZIO >>

Un servizio di consulenza per investitori dal profilo di rischio molto basso il cui obiettivo è di minimizzare il rischio garantendo pur tuttavia un rendimento superiore a quello offerto dal mercato. Grande focus su obbligazioni corporate e governative.

## PER TRADER PROFESSIONISTI



ABBONAMENTI COMBINATI E PROMOZIONI  
CLICCA QUI PRIMA DI FARE L'ABBONAMENTO E RISPARMIA!!!



**Sandro Mancini**  
Presidente LombardReport.com SRL s.u.

E se tutto questo non dovesse bastarti...

**Hai la mia Garanzia 100%  
soddisfatto o rimborsato entro 7 giorni!**



Il Tuo abbonamento è protetto dalla mia **Garanzia Completa ed Incondizionata**.

**Ecco come funziona:** legalmente questo è un info-prodotto elettronico e non sono tenuto a darTi nessuna garanzia ma se **ENTRO 7 GIORNI** dal tuo abbonamento per qualsiasi motivo Tu ritenessi di non essere soddisfatto avvisami e ti restituirò ogni singolo centesimo.

Ovviamente questa garanzia non vale nel caso in cui insieme all'abbonamento siano presenti offerte promozionali di libri o di prodotti cartacei.

20/06/2021 23:51

► di Virginio Frigieri

# PREVISIONI DI BORSA CON LE ONDE DI ELLIOTT E FIBONACCI PIANO BAR

Questa settimana devo giocoforza rovesciare il report.

**D**ella non conferma del DJI su S&P500 e dei paralleli con quanto avvenuto nel 2000 avevo giusto parlato la settimana scorsa invitando per l'ennesima volta alla prudenza. Che ci fosse parecchia attesa per il discorso di Jerome Powell a margine della riunione della FED di giovedì è fuor di dubbio ed anche se per ora sembra che non verrà toccato nulla fino al 2023 (a mio avviso qualcosa scatterà già l'anno prossimo ma è una mia personale sensazione) è chiaro che anche il solo fatto di parlarne mette nervosismo sui mercati dal momento che volenti o nolenti i tassi influenzano tutti i mercati dall'azionario all'obbligazionario, passando per le valute, senza tralasciare le commodity.





### DOLLAR INDEX

Oggi iniziamo quindi la disamina partendo dal Dollaro perché la strappata rialzista apre diversi possibili scenari e dunque prima di decidere se ridurre ancora il portafoglio o fare qualche ricarica è bene analizzare le situazioni tecnica e fissare qualche paletto.

Vediamo quindi i due scenari che ritengo "più probabili", iniziando da quello che abbiamo seguito in tutti questi mesi per poi vedere l'altra lettura.

Come si vede dal grafico la strappata del Dollaro non invalida ancora il nostro quadro tecnico. Fino alla settimana scorsa ipotizzavo un'onda (5) che terminasse un po' più in basso del minimo di onda (3) tra quota 87 e quota 88. Oggi dobbiamo giocare forza immaginare un'onda (5) più estesa che andrebbe a terminare intorno a 83,50 dove chiuderebbe la [1] di grado primario. L'onda 2 ha già ritracciato il 76,4% di onda 1 ed ha quindi le carte in regola per potersi ritenere conclusa. Se fosse così il dollaro potrebbe riprendere la strada maestra rimettendo in carreggiata anche le nostre commodity.

OVIAMENTE, questo scenario SALTA se il dollaro fa fuori il massimo di onda (4) (93,43). Adesso vediamo dove potremmo aver sbagliato la nostra lettura.

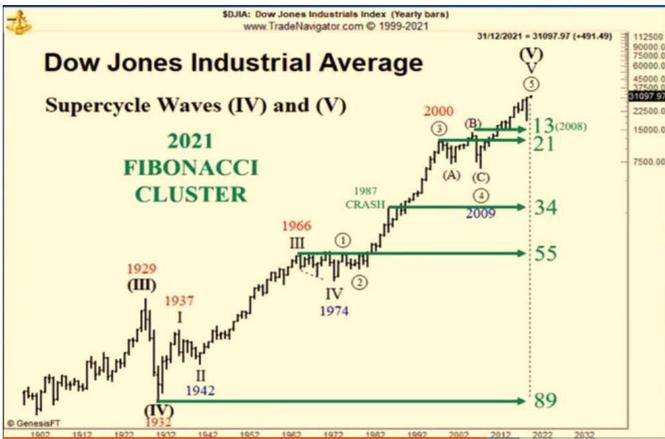
Come si vede l'onda (3) di grado intermedio, poteva essere considerata chiusa nel punto dove nel grafico precedente abbiamo etichettato la chiusura di onda 3 di grado minor. Questo siglerebbe la chiusura di onda [1] che io aspettavo tra 87 e 88 al minimo di gennaio. Se è così l'onda [2] è già attiva da allora, e la strappata rialzista di questa settimana si colloca sull'onda (C) di [2].

E' quindi evidente che dopo un primo alleggerimento, prima di decidere le prossime mosse sul portafoglio, diventa fondamentale la tenuta o la rottura del massimo di fine marzo a 93,43 punti.

### INDICI AZIONARI USA

Sul Dow Jones, come accennato all'inizio, il major gap down del mese scorso si è rivelato al momento del retest una resistenza insormontabile tanto che da quel livello si sono sviluppate 10 candele nere consecutive con l'aggravante di un ulteriore gap down proprio sulla barra di venerdì.

Ancora presto per definire la situazione del Nasdaq 100 che potrebbe andare a strappare an-



cora un massimo leggermente più in alto come mostrato nello scenario Alternativo.

Questo scenario tuttavia appare meno probabile perché non rispetta appieno del regole di un ending-diagonal. La prima ondata in particolare risulterebbe sproporzionalmente lunga rispetto alle onde successive. Se dovesse risultare un ending diagonal andrebbe catalogato nel contesto delle "figure rare".

L'S&P500 ha chiuso la seduta di venerdì al di sotto della chiusura del 16 Aprile a 5185,47 punti che sarebbe l'onda iii di (iii) non etichettata per non rendere il grafico poco leggibile. La chiusura avviene per altro in prossimità della linea inferiore del canale di trend. E' chiaro che una rottura del canale sarebbe un primo importante segnale ribassista.

in definitiva se per ora il castello è ancora in piedi, qualche sinistro scricchiolio comincia ad avvertirsi. Ricordo poi che anche sull'asse dei tempi siamo su un anno sul quale convergono tutti gli intervalli di Fibonacci che iniziano coi minimi e i massimi importanti degli ultimi novant'anni, come mostra questo grafico mostrato in un recente filmato da Murray Gunn di Elliott Wave International.

**PREVISIONI DI BORSA:  
BOND USA RENDIMENTI E PREZZI**

I prezzi del trentennale americano chiudono l'onda 4 e dovrebbero essere pronti ad una nuova discesa.

Se vuoi continuare la lettura  
**ABBONATI**  
al [lombardreport.com](http://lombardreport.com)  
**UNA OFFERTA IMPERDIBILE**  
CLICCA QUI >>

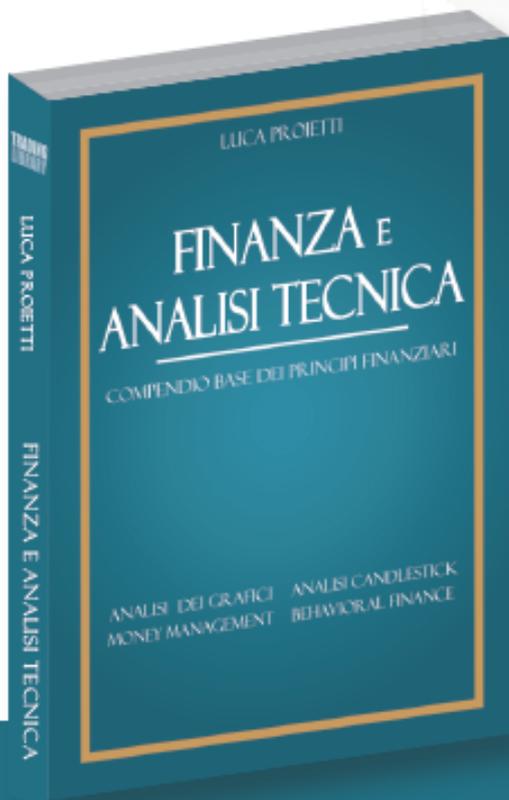
**Luca Proietti**

# FINANZA E ANALISI TECNICA

COMPENDIO BASE DEI  
PRINCIPI FINANZIARI

- ANALISI DEI GRAFICI
- ANALISI CANDLESTICK
- MONEY MANAGEMENT
- BEHAVIORAL FINANCE

*Per investire come un  
vero professionista!*



NOVITÀ EDITORIALE

**TRADING  
LIBRARY**

**PRENOTALO SUBITO!**  
SPESE DI SPEDIZIONE GRATUITE

► di Giovanni Milano

# TENSIONI SU PREZIOSI E MATERIE PRIME

I rischi crescenti di inflazione, evidenziati nelle ultime rubriche, inizia a innervosire i mercati finanziari. In particolare negli USA, con un tasso di inflazione annua già al 4% e oltre, iniziano ad esserci ipotesi di evoluzioni della politica monetaria in senso meno espansivo di quanto si sperava. La Fed da un lato rassicura i mercati dicendo che si tratta di rialzi solo temporanei e non dell'inizio di una nuova e duratura stagione inflazionistica, ma dall'altro segue con molta attenzione l'evoluzione per non farsi cogliere impreparata. Dopo la riunione di mercoledì, i timori di rialzi dei tassi hanno provocato nella seduta di giovedì un forte sell-off sui metalli preziosi e sulla quasi totalità di materie prime. Una reazione forse troppo emotiva e in parte spiegata dall'apprezzamento del dollaro Usa, correlato inversamente con le commodities. Nella seduta di venerdì le vendite si sono estese anche ai mercati azionari.

**A**nche se i tassi dovessero risalire un poco, sembra poco probabile che le Banche Centrali abbandonino la loro politica di "repressione finanziaria", che consiste nel lasciare risalire l'inflazione intervenendo sui rendimenti nominali per tenerli artificialmente compressi. L'obiettivo principale delle Banche Centrali è sgonfiare in termini reali l'enorme massa di debiti, pubblici e privati, in giro per il mondo (balzati dai già stratosferici 250mila miliardi di dollari USA pre-Covid agli oltre 280mila miliardi attuali, circa il 365% del Pil mondiale) e l'unico modo in cui possono riuscirci, evitando dei default a catena, è quello

di portare il sistema verso rendimenti reali negativi (= rendimenti nominali - tasso inflazione): in tal modo i debiti (e i corrispondenti crediti dei poveri risparmiatori!) si sgonfiano magicamente da soli col passare del tempo. Come dicevamo la scorsa volta: "una sorta di 'usura al contrario', ai danni non del debitore ma del creditore. Il problema è che con la mole di debiti in circolo ci vorranno anni di tale tassa occulta sul risparmio per mettere in sicurezza i grandi debitori (ovviamente a spese di tanti piccoli risparmiatori...). Riusciranno le Banche Centrali a mantenere rendimenti artificialmente compressi in pendenza di tensioni inflazionistiche? È quanto probabilmente si stan-

no domandando gli stessi governatori delle varie Banche Centrali in giro per il mondo...".

Già, il tema rimane quello, come riuscire a tenere i tassi bassi se parte l'inflazione? È il motivo dietro al sell-off di giovedì sulle materie prime e ai rialzi sull'azionario di venerdì...

Come scrivevamo la scorsa volta, "In un contesto inflazionistico bisogna iniziare a ragionare in termini reali, cioè di potere d'acquisto, e non in termini semplicemente nominali, come siamo abituati a fare da anni dato che in assenza di inflazione le due grandezze coincidono: in una prospettiva inflazionistica la peggiore asset class è quella obbligazionaria, perché rende poco in

termini nominali e presenta rendimenti negativi in termini reali a fronte di rischi di forte discesa dei corsi se le Banche Centrali dovessero perdere il controllo della situazione. Dovrebbero soffrire meno le Borse, senonché presentano quotazioni tiratissime, in specie negli USA. L'asset class più interessante in termini strategici rimangono le materie prime". Ciò non significa che le commodities siano immuni da andamenti fortemente volatili ed erratici di breve, come abbiamo visto nella seduta fortemente negativa di giovedì: la quota di portafoglio strategico allocata sul com-

parto non dovrebbe però dipendere dalla volatilità di breve; anzi, eventuali ulteriori storni fornirebbero interessanti occasioni di ingresso per chi è rimasto fuori dal comparto o per chi potesse incrementare l'esposizione.

Confermiamo quindi "l'opportunità di mantenere una quota importante del portafoglio allocata sul comparto dei preziosi, in prospettiva strategica". Come veicoli, manteniamo i seguenti Etc quotati su Borsa italiana:

Oro, ticker PHAU: PC 141,72; Argento, ticker PHAG: PC 20,475 (cfr. Grafico) Platino, ticker PHPT: PC 82,830.

A parziale "copertura" della posizione lunga netta sul comparto manteniamo anche lo short sul Palladio, ticker 1PAS: PC 9,320. Manteniamo anche le posizioni lunghe sul frumento (ticker WEAT: PC 0,6104), sul Mais (ticker CORN: PC 0,7617), sul Caffè (ticker COFF: 0,7809) e sul Cotone (ticker COTN: 2,0300). Da monitorare il Rame, che dopo lo storno potrebbe essere interessante. attendiamo però una stabilizzazione.

Manteniamo anche le posizioni corte tattiche sull'S&P500, con l'Etf short sull'S&P500 Xtrackers S&P500 Inv Day con ticker XSPS (PC 7,250).

# MEDIE MOBILI

SEMPLICI | ADATTIVE | A REGRESSIONE LINEARE



TRADING  
LIBRARY

TUTTO

★ SULLE ★

MEDIE MOBILI

TRADING  
LIBRARY

Prenotalo subito

► di Guido Bellosta

# ANCORA A ZONZO A WALL STREET I COMMENTI SULLO STESSO TITOLO.... CHE OSCILLA CONTINUAMENTE

Credavamo di non dover tornare su NOVAN la compagnia biofarmaceutica che ricerca una crema dermatologica che possa guarire gli effetti da molluscum contagiosum una malattia della pelle che colpisce 16 milioni di persone tra USA e Giappone. e per la quale per ora non vi è una cura specifica.. Societa' segnalata su queste colonne a fine maggio per l'assurda reazione del mercato (da 17 a 8 dollari) alla notizia di un raggruppamento di azioni, non giustificato da alcuna comunicazione economica.

**P**oi dopo un paio di settimane l'esplosione del 120% nella quotazione che ha fatto felice gli speculatori (che prima piangevano) che seguivano l'azione, giunta a sfiorare 20 dollari in quanto la molecola scoperta e proposta sembra funzionare. Su tale comunicazione la maggior parte degli speculatori/investitori aveva liquidato l'azione. Un 120% in tre giorni è da leggenda. Ma non era finita! L'azione è infatti crollata tre sedute fa a 11 dollari. Notizie negative? NO. Soltanto la decisione del vertice di emettere azioni a 11 dollari sul mercato. La quotazione

e' crollata sotto gli 11 dollari. Le persone che avevano venduto a 17/18 dollari sono rientrate sulla compagnia NOVAN due giorni dopo a 11.... Non possiamo non esprimere un certo disappunto su come viene trattato il piccolo investitore in America (ma anche altrove non si scherza,,,, il piccolo e' sistematicamente bastonato...). Prima si raggruppano le azioni e si fa piu' che dimezzare la quotazione per una reazione psicologica senza ragioni economiche. Poi, con azione piu' che raddoppiata, si emettono azioni a quasi meta' del prezzo toccato poche sedute prima in borsa. provocando

un nuovo crollo.

Tutto questo con scambi fortissimi e delizia degli speculatori. Oltre che probabilmente grandi lamenti per chi, sulla base del comunicato sul buon proseguimento sugli studi della molecola, aveva puntato su NOVAN.

Non sappiamo se quanto avvenuto in USA sarebbe stato possibile in Italia. Quello che ci interessa segnalare è l'impazzimento dei mercati. Una ragione di piu' per operare con cifre irrisorie per chi non demorda dallo speculare. Noi piccoli siamo delle marionette spesse mosse da mani chiaramente interessate.

# TRADING LIBRARY

ISCRIVITI SUBITO  
AL NOSTRO CANALE  
YOUTUBE >

The image shows a screenshot of the Trading Library YouTube channel page. At the top, the channel name "Trading Library" is displayed with a profile picture and "1020 iscritti". A red "ISCRIVITI" button is in the top right. Below the navigation bar (HOME, VIDEO, PLAYLIST, COMMUNITY, CANALI, INFORMAZIONI), a video player shows a thumbnail with the channel name and "ISCRIVITI" button. Below the video player, there is a "Playlist create" section with six playlist thumbnails: "trading holiday 2020", "'Il nuovo vivere di Trading' - A. Elder", "Stock Trading Day", "Video Editoriali", "Eventi", and "Video interviste". Each playlist has a "VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA" link. Below that is a "Video caricati" section with a "RIPRODUCI TUTTI" link and a row of video thumbnails. The thumbnails include "Effetti dei comportamenti sui rendimenti del portafoglio", "Trading Library - GameStop e lo Short Squeeze", "Trading Library e Angelo Simone - Lo Spread Trading...", "Trading Library e Vito Tarantini - La matrice del...", "Trading Library - Trading Holiday - 19 Dicembre 2020", and "Trading Library - Trading Holiday - 18 Dicembre 2020". Each video has its title, view count, and upload date.

**Trading Library**  
1020 iscritti

ISCRIVITI

HOME VIDEO PLAYLIST COMMUNITY CANALI INFORMAZIONI

Trading Library - www.tradinglibrary.it  
1.218 visualizzazioni • 7 anni fa

Trading Library  
ISCRIVITI

1:00 / 1:00

**Playlist create**

- trading holiday 2020  
VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA
- 'Il nuovo vivere di Trading' - A. Elder  
VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA
- Stock Trading Day  
VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA
- Video Editoriali  
VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA
- Eventi  
VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA
- Video interviste  
VISUALIZZA LA PLAYLIST COMPLETA

**Video caricati** ▶ RIPRODUCI TUTTI

- Effetti dei comportamenti sui rendimenti del portafoglio  
40 visualizzazioni • 2 settimane fa
- Trading Library - GameStop e lo Short Squeeze  
224 visualizzazioni • 1 mese fa
- Trading Library e Angelo Simone - Lo Spread Trading...  
143 visualizzazioni • 1 mese fa
- Trading Library e Vito Tarantini - La matrice del...  
245 visualizzazioni • 2 mesi fa
- Trading Library - Trading Holiday - 19 Dicembre 2020  
21 visualizzazioni • 2 mesi fa
- Trading Library - Trading Holiday - 18 Dicembre 2020  
15 visualizzazioni • 2 mesi fa

# 6 VIDEO SUL CANALE YOUTUBE DI



**ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE  
DI LOMBARDREPORT.COM**

# FREE LOMBARDREPORT.COM



OGNI SETTIMANA DIVERSI VIDEO CON  
GLI EDITORIALISTI DI LOMBARDREPORT.COM

**LombardReport.com**  
le migliori opportunità di trading



dal 1996  
Quotidiano di Borsa

► di Fabio Tanevini

# LE TRE STREGHE E UN MAGO

Arriva il terzo venerdì del trimestre e con esso arrivano le scadenze tecniche, ma senza il consueto rimodellamento dei portafogli, senza alcun sussulto, quasi come un normalissimo venerdì se non fosse per l'aggiornamento necessario dello strumento da osservare, e quindi la canonica ricerca del nuovo simbolo, e , una volta trovato, avviene l'inserimento nel book ove ha alloggiato il predecessore giunto mestamente a fine corsa.

**A**rriva il terzo venerdì del trimestre e con esso arrivano le scadenze tecniche, ma senza il consueto rimodellamento dei portafogli, senza alcun sussulto, quasi come un normalissimo venerdì se non fosse per l'aggiornamento necessario dello strumento da osservare, e quindi la canonica ricerca del nuovo simbolo, e , una volta trovato, avviene l'inserimento nel book ove ha alloggiato il predecessore giunto mestamente a fine corsa. La costante però, è che la mole di

contratti scambiati non varia, rimanendo sottilissimo.

Si potrebbe sostenere che sia tutto sommato normale in un mercato tranquillo, se non addirittura soporifero.

Personalmente questa vacuità di volumi, crea inquietezza per il semplice fatto che questo non è mercato e nè tantomeno è corretto proporre analisi, perchè l'esito della lettura sarebbe più assimilabile ad una scommessa e a noi, le scommesse non interessano.

Questa è la cronaca settimanale, almeno fino alle ore 13 di venerdì 18 giugno, quando, sono piombate sul mercato le parole, fra l'altro scontate, di Bullard, Presidente della Fed di St. Louis, che hanno iniziato a far scendere i mercati europei già prima che aprissero le gabbie a Wall Street e finalmente, un pò di buon mercato con buona volatilità è tornato a fare capolino sui book di tutto il mondo.

Improvvisamente quindi, si è interpretata una Fed più "falco" o

“hawkish” se preferite, rispetto agli ultimi meeting e, mi viene da chiedere, cosa ci si aspettava, con l’inflazione che inizia a dare segnali di accelerazione al rialzo?

Che rimanessero accomodanti all’infinito?

Strane le motivazioni che alle volte si adducono a spiegare quanto di più naturale, così tanto da far diventare pleonastico anche il volerlo commentare. Il mercato è bello quando scende e quando sale, purchè vi sia contrattazione.

Il quadro ancora non si è del tutto delineato e statisticamente il lune-

di che ci attende, già storicamente la peggior giornata settimanale per le borse, porterà oltre al malumore per l’essere tornati al lavoro dopo il weekend, presumibilmente anche un ribasso, quanto marcato è da decidere e come sempre dalle 15 in poi a decidere saranno i mercati americani.

Questo almeno nelle prospettive ed affidandosi alla statistica relativa al lunedì.

Il quadro rimane immutato in Europa con il Dax al di sopra dei 15150 punti, mentre inizierà ad emanare cattivo odore al di sotto di tale

Se vuoi continuare  
la lettura

**ABBONATI**

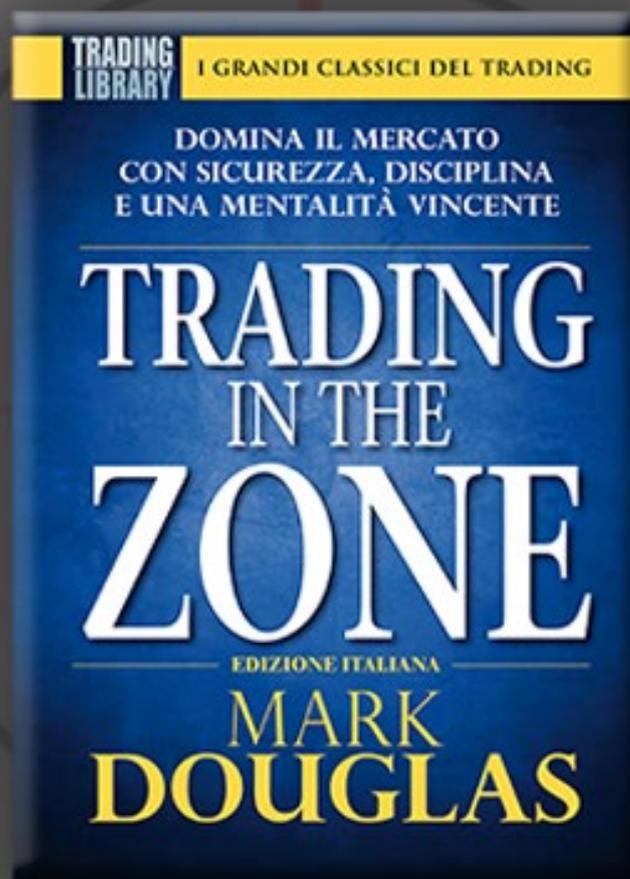
al [lombardreport.com](http://lombardreport.com)

**UNA OFFERTA**

**IMPERDIBILE**

[CLICCA QUI >>](#)

**MARK  
DOUGLAS**



**PRENOTALO SENZA SPESE DI SPEDIZIONE!**

► di Pier Nicola Assiso

# NUBI IN VISTA DOPO LE STREGHE?

Buon sabato a tutti. Come pensavo ci sono volute le scadenze tecniche di venerdì per sbloccare il mercato. Solitamente lo sblocco avviene verso il basso in questa circostanza, ma non è una regola naturalmente. Come avevo avuto modo di scrivere nei miei precedenti articoli la mia sensazione era che la salita fosse dettata più da ricoperture di short indotte da operatori intraday che da veri e propri acquisti dettati da una reale voglia di comprare

Da un punto di vista pratico questo lo si notava da grossi quantitativi posti in lettera sui book (lato ask per intenderci) che inducevano appunto all'assunzione di posizioni corte che però venivano stoppate nel momento in cui quelle stesse quantità in vendita venivano evase. Questo produceva una ulteriore salita dei corsi, ma una salita non dettata dalla volontà di acquistare quanto dalla necessità di chiudere una operazione in perdita. Naturalmente questo si è verificato o tendeva a verificarsi su molti titoli azionari e di riflesso anche sul nostro indice rimasto





portunità di vendita. Sul daily abbiamo un forte supporto posto a 24650 (visibile anche sul chart orario). Ovviamente molto dipenderà anche dal comportamento degli altri indici visto che non siamo mai stati delle stelle che brillano di luce propria come più volte scritto dal sottoscritto. A proposito degli altri indici, statisticamente c'è sempre stato un periodo di vendite su quelli americani nell'ultima decade di giugno. Negli ultimi 22 anni questo fenomeno si è verificato quasi sempre e più precisamente tra il nono e settimo giorno di Borsa aperta prima della fine di giugno la profittabilità derivante dalla vendita si è attestata attorno al 90%.

Insomma, non acquistare tra il settimo ed il decimo giorno prima della fine di questo mese riduce drasticamente i rischi per chi è long (in 21 casi su 22). Alcuni invece traggono profitto grazie allo short.

Nel mio update di giovedì (link: <https://www.lombardreport.com/2021/6/17/in-vista-di-domani/>) avevo indicato il titolo Webuild e nel caso specifico l'area compresa tra 2.06 e 2.09 come supportile in un contesto comunque fragile. Venerdì il minimo è stato esattamente a 2.06. In virtù del contesto di mercato ritengo opportuno alzare subito lo stop a 2.03 euro market on close (da 1.98): un paio di



Se vuoi continuare  
la lettura  
**ABBONATI**  
al [lombardreport.com](https://www.lombardreport.com)

**UNA OFFERTA  
IMPERDIBILE  
CLICCA QUI >>**

► di Emilio Tomasini

# RIBASSISTI DI BORSA = DISFATTISTI?

## IL RITRACCIAMENTO E' SOLO "REALISMO"

Disfattista ! Questa è l'accusa che un lettore mi ha rivolto in settimana. Tomasini è disfattista perché cerca di nascondere il grande rialzo che è sotto gli occhi di tutti per bieche ragioni di bottega. Innanzi tutto Tomasini è pieno di azioni come un ovetto e trema al pensiero che possano stornare.

**C**on la differenza che ha cercato di comprare le azioni "buone" ma rimaste indietro e non quelle sulla cresta dell'onda. E quindi una barra come quella di venerdì gli fa semplicemente pensare che un ribasso a questa sta-

gione dell'anno non sia altro che salutare. Un mercato non può continuare a salire sfidando le leggi della gravità. E ora i prezzi hanno fatto quel pull back che era necessario ritornando sui massimi di febbraio 2020. E non è finita qui, almeno speriamo che non sia

finita qui. Giudicheremo da cosa fa il mercato e al momento ci sono due alternative: un movimento leggermente ribassista ma sostanzialmente laterale oppure un ribassone. Il primo sarebbe il vero segnale del grande rialzo ancor prima che i massimi vengano portati

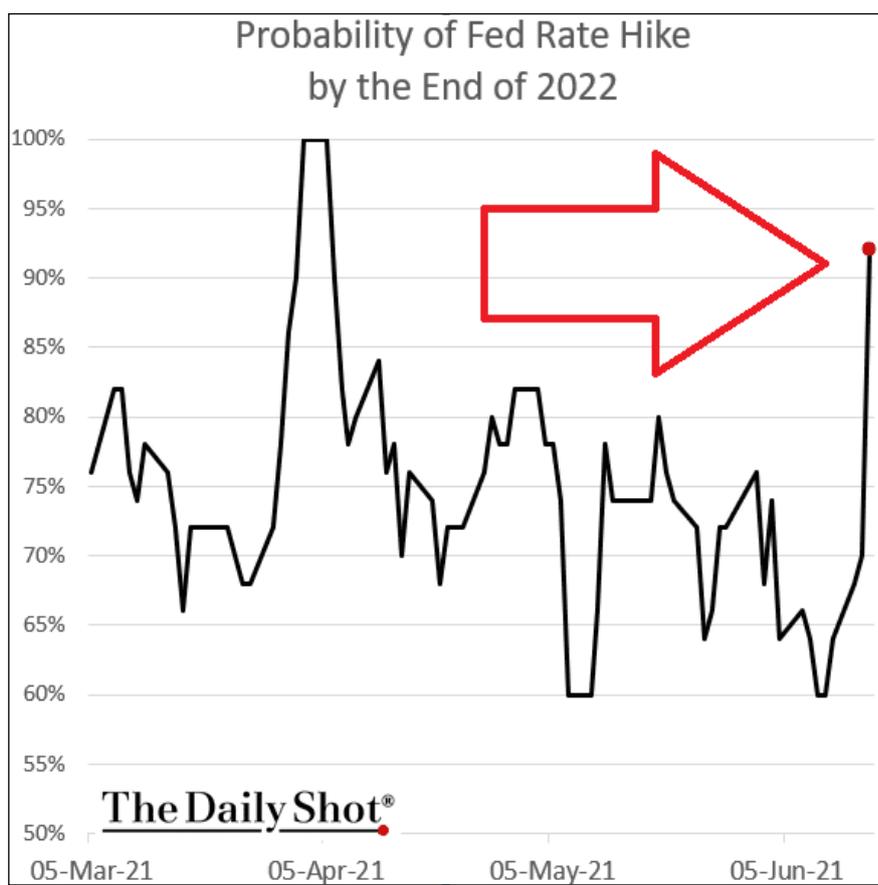


via perché significa che i pesci grossi approfittano dei tremolii delle mani deboli per acquistare a man bassa. Il secondo sarebbe il segnale anticipato che niente è cambiato e che il nostro Paese semplicemente attende che i tedeschi vengano a comprarselo una buona volta archiviata la pandemia.

A livello tecnico ricordiamo sempre che abbiamo un Sequential in corso sul grafico trimestrale del MIB storico come da seguente immagine (pagina precedente)

Il Sequential è un indicatore ciclico che non ci dice dove va un mercato ci dice semplicemente che deve succedere qualcosa: tipicamente in questo caso il segnale è ribassista e se unito alla caratteristica stagionalità della borsa ce la dice lunga su quello che deve accadere.

Diciamo che il mercato azionario italiano con la barra di venerdì ha fatto i compiti ovvero è ritracciato fino al massimo del febbraio 2020. Ora si deve vedere quale delle due ipotesi di cui sopra verrà realizzata: lateralità simil ribassista o ribaltone. Noi propendiamo ovviamente per la prima.

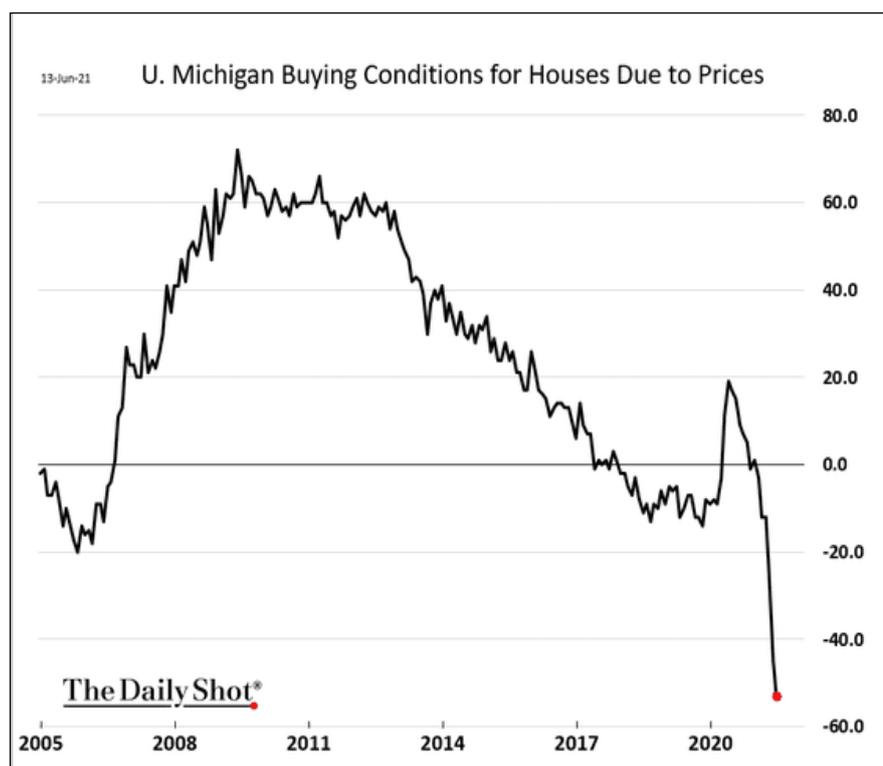


Due immagini “macro” ci danno comunque il polso della situazione economica internazionale: gli USA spesso e volentieri infatti vengono

prima dell’Europa. La prima è l’opinione degli operatori finanziari relativamente ad un aumento dei tassi prima della fine del 2022. Siamo a più del 90% di probabilità ... l’era dei tassi “gratis” ha poco più di un anno di vita davanti ...

la politica dei tassi di interesse va a braccetto con l’immobiliare ecco qui sotto le condizioni per comprare casa negli USA in relazione all’andamento dei prezzi: in drastico peggioramento perché i prezzi dell’immobiliare negli USA stanno volando.

Questi ultimi due grafici spiegano perché il ciclo positivo non è ancora finito, anche se all’orizzonte si legge già scritta sulla sabbia la data in cui i tassi invertiranno la tendenza ed è la fine del 2022 con tutte le conseguenze del caso (anche se abbiamo messo in guardia i lettori su quanto avvenuto negli anni ‘90 quando per 10 anni i tassi di interesse sono rimasti elevati ma la borsa correva perché i profitti delle aziende correvano più dei tassi).



# NON E' VERO CHE LE OBBLIGAZIONI NON RENDONO PIU' NIENTE: SEI TU CHE NON HAI LA PIATTAFORMA GIUSTA!

**Cbonds** è lo strumento che ti consente di analizzare con un click oltre 500.000 obbligazioni in tutte le valute e di ogni emittente in tutto il mondo:

- Non abbiamo un prezzo inaccessibile per un investitore medio;
- Ti diamo oltre 300 fonti primarie di prezzo e ti facciamo risparmiare sullo spread con il tuo broker
- Con la nostra piattaforma non puoi non trovare le obbligazioni più redditizie in circolazione

Per una **prova gratuita di 10 giorni FREE E SENZA IMPEGNO** della piattaforma chiama Alessandro Lombardo direttore commerciale Italia al numero 345 3534423 o manda una email a [a.lombardo@cbonds.info](mailto:a.lombardo@cbonds.info)

**L'OFFERTA SCADE IL 30 LUGLIO 2021 ORE 24.00**

## Cbonds

<https://premium.cbonds.com>

### CONTENT:

- Global coverage 180 countries
- Emerging & Developed Markets
- Domestic & International bonds
- Stocks
- **300 pricing sources:**  
Market participants OTC,  
Stock exchanges
- Intraday, End-of-the day quotes.  
Current & Historical data
- Credit Ratings
- Full description
- Rare Prospectus database
- Financial reports
- Market news & researches

### TOP SUPPORT TEAM

### TOOLS:

- Customized Bond Market Screener
- Calculator
- Comparing
- Watchlist
- Excel Add-in
- Mobile App

### EASY INTEGRATION

- Accessible everywhere
- Excel exports
- Excel Add-in:  
self-updated files
- pdf

### CBONDS GLOBAL SUBSCRIBERS:



Premium Subscription Access

# Cbonds

<https://premium.cbonds.com>

The All-in-One Smart Bond page combines all of the descriptive and pricing bond parameters in a structured form alongside the analytical tools required to make your calculations.

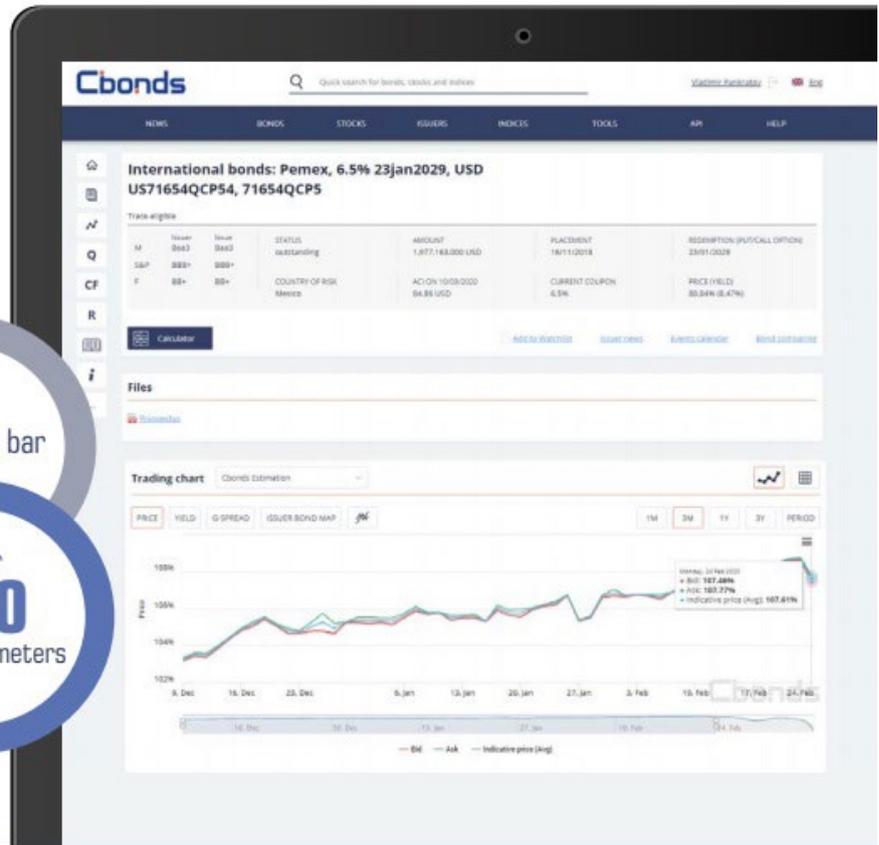
The largest prospectus database

Easy navigation bar

Over **100** bond parameters

Analytical Tools

Bond page



# Cbonds

<https://premium.cbonds.com>

Since 2002 Cbonds has been operating as a data aggregator, supplying fixed income market information to institutional clients and private investors. The platform renders market data for over 350 000 domestic & international bonds globally. Cbonds provides all the most essential for making weighted investment decisions.

Over **350 000** bonds from Emerging & Developed Markets

**300** Pricing sources among market makers OTC & stock exchanges

Full bond parameters & prospectuses



About Cbonds

20/06/2021 17:40

► di Francesco Norcini

# STRATEGIA VALUE AGGIORNAMENTO SU FIRST CAPITAL

FIRST CAPITAL si è rivelata la perla delle segnalazioni della rubrica: dallo scorso agosto, la variazione del prezzo (dividendi esclusi) è stata pari al +91,67%.



**D**iventa interessante approfondire le cause di questo rialzo: qui di seguito si analizzeranno rapidamente gli andamenti delle partecipazioni strategiche.

INTRED rappresenta l'investimento dal controvalore più rilevante (29,46%): anche il 2021 si sta confermando eccezionale (+64,58%). La società, proprietaria di una vasta rete di fibra di ultima generazione in Lombardia, ha numeri e prospettive molto solide. First Capital, entrando in fase di pre-IPO, è riuscita a beneficiare integralmente del rapido sviluppo del business di INTRED.

TITOLO	SETTORE	PREZZO	SEGMENTO BORSA	INIZIO INVESTIMENTO	PONDERAZIONE*	Var.% 2021	Variazione % assoluta
TRIBOO	Media&E-Commerce	1,45	MTA	mar-16	2,61%	36,79%	-5,29%
INTRED	Telecomunicazioni	15,8	AIM	lug-18	29,46%	64,58%	572,60%
ORLANDO	Food	9,12	STAR	set-18	10,65%	45,69%	41,79%
IPS	Servizi Tecnici in campo aeronautico	5,05	AIM	nov-18	4,43%	35,03%	22,16%
NET INSURANCE	Insurtech	6,2	AIM	dic-18	6,51%	17,87%	33,42%
ICF GROUP	Prodotti industriali	6,82	AIM	mar-19	15,36%	24,00%	22,77%
CY4 GATE	Cyber intelligence e cyber security	9,3	AIM	giu-20	7,51%	8,14%	160,80%
LABOMAR	Nutraceutica	12,5	AIM	ott-20	12,14%	86,01%	94,08%
cellularline	Accessori per smartphone	4,39	STAR	dic-20	6,37%	-10,77%	1,76%
B&C SPEAKERS	Leader mondiale nella realizzazione di trasduttori	11,25	STAR	mar-21	4,96%	-1,75%	13,31%

\* La ponderazione stimata è calcolata solamente sulla parte del portafoglio strategico

L'investimento ha generato un rendimento del +572%.

ORSERO, dopo un deludente 2020, ha rialzato la testa fornendo un ottimo rendimento nel 2021 (+45,69%). Molto positivo l'andamento dell'investimento in LABOMAR: l'azienda nutraceutica, quotata nel 2020, ha raddoppiato i valori dall'IPO. I risultati riportati dal bilancio sono molto promettenti.

CY4 GATE (+160%) è stata protagonista di un eccellente 2020: il business della cyber intelligence presenta interessanti prospettive per il futuro. ICF GROUP (+22,77%) e TPS (22,16%), nel 2021 hanno iniziato a esprimere parte della loro potenzialità.

Il contributo di CELLULARLINE è stato ancora marginale: l'attività (retail) ha particolarmente sofferto le conseguenze della pandemia.

Occorrerà un po' di pazienza, ma con un orizzonte temporale di medio lungo periodo, nell'ottica di una progressiva normalizzazione, l'investimento potrà dare soddisfazioni.

B&C SPEAKERS è l'ultima entrata nel portafoglio strategico: l'azienda presenta un ottimo posizionamento all'interno della propria nicchia di mercato e quando potranno riprendere con regolarità i grandi eventi musicali dal vivo, tornerà ben presto a generare rendimenti elevati.

CONFRONTO TRA FIRST CAPITAL E FTSE Italia Small Cap Index DA AGOSTO 2020:

Il grafico riporta in bianco l'andamento normalizzato di FIRST CAPITAL confrontato con quello dell'indice FTSE Italia Small Cap. La differenza è evidente: FIRST CAPITAL, dall'agosto 2020 ha raddoppiato la propria capitalizzazione mentre l'indice ha presentato un aumento del 53%.

**PREZZO VS VALORE**

Il 7 giugno, FIRST CAPITAL ha pubblicato il suo consueto aggiornamento in merito alla valorizzazione del proprio portafoglio al 31 maggio:

<b>€ 23,6</b> PREZZO DI BORSA AZIONE	<b>€ 30,0</b> PORTAFOGLIO NETTO PER AZIONE	<b>&gt; € 37</b> INTRINSIC VALUE PER AZIONE	<b>-21%</b> SCONTO PREZZO vs. NAV
---	---	--	--------------------------------------



Nonostante l'elevato aumento delle quotazioni di FIRST CAPITAL, lo sconto rispetto al NAV, seppur in riduzione, risulta ancora elevato: 21%. Aggiornando i dati alla chiusura di venerdì 18 giugno (euro 23), sulla base di personali stime, lo sconto si è addirittura allargato a circa il 23%.

**OBBLIGAZIONE CONVERTIBILE**

Considerando:

- Il prezzo del BOND: € 108,49
- il prossimo periodo di conversio-

ne (a partire dal 10 novembre 2021 fino al 24 novembre 2021)

- Il premio previsto per la conversione (che avverrebbe di fatto a € 19);
- le cedole previste (3,75%);
- il prezzo attuale dell'emittente (€ 23);
- il NAV dell'emittente (€ 30);

L'investimento tramite il bond convertibile presenta ancora tratti di assoluta convenienza.

**RIEPILOGO DELLE SEGNALAZIONI:**

DATA ARTICOLO	TITOLO	BORSA	ULTIMO PREZZO	PREZZO DI RIF.	VAR % DA SEGNALAZIONE	VARIAZIONE 1 SETT.	VARIAZIONE 1 MESE	VARIAZIONE 3 MESI	VARIAZIONE YTD	VARIAZIONE 1 ANNO	VS BENCHMARK DA SEGNALAZIONE	DATA TRIM.	GG DALLA TRIM.	DISTANZA MM 2000
06/06/2020	AMATEUS FIRE	Germany	151,20 €	113,40 €	33,33%	-4,30%	1,89%	11,18%	25,58%	36,96%	13,09%	22/07/2021	31	17,39%
13/06/2020	RATU	Italy	3,96 €	4,59 €	-13,73%	1,28%	0,76%	4,49%	5,32%	-15,38%	-48,03%	22/09/2021	93	-1,54%
20/06/2020	WINMARK	USA	\$ 189,63	\$ 170	11,55%	-4,42%	-0,35%	0,99%	2,06%	13,54%	-22,95%	15/07/2021	24	3,19%
27/06/2020	Swedish Match	Sweden	77,00 kr	66,62 kr	15,58%	-0,54%	-1,66%	15,62%	20,73%	20,35%	-20,03%	20/07/2021	29	11,95%
02/08/2020	TECHNOGYM	Italy	10,45 €	7,18 €	45,54%	-4,57%	0,19%	2,85%	13,10%	33,29%	12,56%	08/09/2021	79	8,30%
16/08/2020	CELESTRA	Italy	23,00 €	12,00 €	91,67%	-4,17%	-0,65%	18,01%	45,30%	117,27%	41,95%	29/09/2021	100	26,19%
29/08/2020	ULTA	USA	\$ 327,19	\$ 237,02	38,04%	-3,33%	2,69%	1,66%	13,94%	54,20%	19,27%	25/08/2021	65	10,72%
06/09/2020	FEVER TREE	UK	£ 2.502	£ 2.056	21,69%	-4,14%	-8,99%	16,92%	-0,99%	21,87%	0,68%	08/09/2021	79	6,93%
07/11/2020	B&C SPEAKERS	Italy	11,25 €	8,98 €	25,28%	0,45%	-2,17%	0,00%	8,70%	0,00%	-4,07%	10/09/2021	81	4,49%
14/11/2020	Money Super Market	UK	£ 266,00	£ 260,00	2,31%	-1,19%	-1,92%	-3,62%	2,07%	-20,60%	-8,79%	22/07/2021	31	-3,53%
30/01/2021	VALSOLA	Italy	15,90 €	13,00 €	22,31%	0,95%	3,25%	16,91%	20,91%	35,32%	4,59%	02/09/2021	73	14,94%
08/05/2021	COVERSO	Italy	7,85 €	7,05 €	11,35%	-1,88%	14,60%	0,64%	12,95%	13,77%	8,57%	21/09/2021	92	11,10%
<b>MEDIA</b>					<b>25,41%</b>	<b>-2,15%</b>	<b>0,64%</b>	<b>7,14%</b>	<b>14,14%</b>	<b>25,88%</b>	<b>-0,26%</b>			

NB: Si trascurano gli effetti dei cambi e dei dividendi.

ISCRIVITI GRATIS

COME RICEVERE DIRETTAMENTE IN EMAIL IL NOSTRO SETTIMANALE: FAI UN REGALO AD UN TUO AMICO!

Caro lettore, ogni settimana con tanta passione ma anche tanta fatica impaginiamo il **settimanale di borsa e finanza** di LombardReport.com dove pubblichiamo tutti i migliori **articoli FREE** del nostro storico sito. Ci candidiamo ad essere il punto di incontro italiano per tutti coloro che con serietà fanno Borsa su tutti gli strumenti finanziari. Con serietà significa investitori, traders, promotori finanziari, private banker, gestori ed analisti finanziari ed anche semplici risparmiatori desiderosi di capire dove far rendere al meglio i propri denari. Ti preghiamo quindi di diffondere questa pubblicazione come una bandiera di tutti noi che campiamo di Borsa presso i tuoi amici e i tuoi conoscenti: diffondi la cultura finanziaria e difendi gli interessi dei risparmiatori contro i big dogs della Borsa!

SE VUOI ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER DI LOMBARDREPORT.COM CLICCA SU <https://www.lombardreport.com/settimanale-di-borsa-e-finanza> e potrai leggere per **3 giorni free** il sito di LombardReport.com e poi riceverai ogni settimana il nostro settimanale free!

Sandro Mancini

Presidente CDA LombardReport.com SRL s.u.

SE VUOI ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER DI TRADING LIBRARY CLICCA QUI > Potrai ricevere ogni settimana promozioni speciali e iscrivendoti riceverai subito un **buono sconto del 10%** per i tuoi prossimi acquisti!

LombardReport.com  
il primo quotidiano online di Borsa in Italia

TRADING  
LIBRARY

